



REGIONE MOLISE

ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA - TUTELA DELL'AMBIENTE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR MOLISE 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020

BANDO PUBBLICO

MISURA 7 – “SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI”

SOTTOMISURA 7.4 – “Interventi per migliorare l’accesso e la gestione dei servizi di base per la popolazione rurale”

SOTTOMISURA 7.5 – “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”

FAQ **(Frequently Asked Questions)**

AGGIORNAMENTO AL 19.09.2017



1. D: Misura 7, sottomisure 7.4 e 7.5:
 1. Articolo 9 - documentazione - lettera m) metodologia di misurazione dei risultati raggiunti al termine della realizzazione del piano/programma - esistono dei criteri specifici a cui far riferimento? esiste una modulistica?
 2. Le spese generali oltre il 5% possono rientrare nella quota di finanziamento o devono essere pagate a parte?
 3. Il comune di xxxxx è capofila nella strategia aree interne xxxxx. Si sta predisponendo la bozza preliminare di strategia. Se approvata prima della scadenza di presentazione delle domande del 30.09.2017, si può far riferimento alla bozza per la sinergia con il progetto candidato?

R:

1. *Non è possibile definire una modulistica in quanto gli obiettivi e i risultati che si devono misurare sono propri del progetto che si andrà a candidare.*
 2. *No, non possono rientrare. La quota di cofinanziamento va calcolata sulla quota della spese ammissibili.*
 3. *Per ottenere il punteggio la strategia aree interne deve essere operativa non è sufficiente l'approvazione. La sinergia va fatta emergere su fatti concreti e non su potenziali attività da fare.*
2. D: Potrebbe essere candidato un progetto di riqualificazione del campo sportivo rivolto al miglioramento della possibilità di crescita ludico-sportiva per bambini-ragazzi-adulti?

R: *Sì, laddove siano riscontrati positivamente tutti i requisiti di ammissibilità dell'articolo 4 del bando.*

3. Per la Misura 7, sottomisure 7.4 e 7.5: Dato l'Art. 3 (Soggetti beneficiari), in luogo di "Partenariati pubblico-privati locali dotati di personalità giuridica", il Gruppo di Azione Locale - GAL, quale soggetto dotato di personalità giuridica può concorrere alle Sottomisure (fermo restando che "il soggetto capofila beneficiario del finanziamento resta in ogni caso il soggetto pubblico [...]")? Cortesemente si prega di rispondere in modo diretto (SI o NO), in caso di risposta negativa, si prega di motivare.

R: *Sì, purché sia rispettato l'art.3 dei relativi bandi.*

4. Per la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” Sottomisura 7.4 “Interventi per migliorare l’accesso e la gestione dei servizi di base per la popolazione rurale

1. A quali DISPISIZIONI ATTUATIVE si fa riferimento all'articolo 4 primo allinea?



2. Gli Enti pubblici che non hanno adottato nessuna pianificazione urbanistica e territoriale possono candidare un proprio progetto?
3. Con riferimento al criterio di selezione “Presenza di un partenariato o Strategia Leader o altri programmi nazionali”, si chiede quale documentazione deve essere allegata per dimostrare l'appartenenza ad una strategia Leader e vedersi assegnati gli 8 punti.

R:

1. *Le disposizioni richiamate sono quelle relative al manuale delle procedure pubblicate al link <http://psr.regione.molise.it/documentazione>*
 2. *No*
 3. *Copia della delibera di adesione alla strategia e attestato del GAL di conferma dell'adesione.*
5. Si chiede di sapere se per la misura 7.4 è finanziabile un progetto che prevede la destinazione d'uso dei locali:
- spazi per favorire gli scambi culturali finalizzati ad incrementare l'apprendimento interculturale dei cittadini europei;
 - spazi per favorire uno scambio di conoscenze sull'olio, punti di vista, idee e iniziative tra persone al fine di migliorare la qualità del prodotto locale
 - spazi espositivi di tecnologie tipiche locali per la lavorazione e trasformazione delle olive;
 - spazi per la ricerca e la promozione dell'olio extravergine di oliva “sperone di gallo” anche attraverso siti internet
 - spazi per attività ricreative, di lettura, incontri e conferenze CHE ABBIANO IL TEMA “OLIO, E COLTIVAZIONI LOCALI”.

R: Sì. Tuttavia si ricorda che l'intervento deve rientrare nelle definizioni di piccola scala e deve riguardare spazi pubblici o strutture locali con finalità pubblica.

6. D: Relativamente alla mis. 7.4 si chiedono i seguenti chiarimenti
- Un Comune può realizzare interventi su edifici condotti in affitto o comodato d'uso (con contratto regolarmente registrato con durata residua di 10 anni)?
 - Relativamente al punteggio sulla sinergia, nel caso in cui un comune aderisce alla misura 19 LEADER, occorre dimostrare nel progetto la sinergia con i progetti presentati nell'ambito della misura (così come definito a pag. 15 del bando. Oltre a tale dimostrazione è necessario una Certificazione da parte del GAL di appartenenza di tale adesione?



- Relativamente agli standard costruttivi migliorativi ambientali, il punteggio 10 è attribuibile al verificarsi di un solo criterio (es.: solo al risparmio energetico) oppure al verificarsi contemporaneamente di tutti i criteri (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo di materiali ecologici)?
- Cosa si intende per partenariato pubblico-privato locale? La costituzione di tale partenariato può avvenire solo tra comune e privati avente personalità giuridica o anche con persone fisiche? È possibile esplicitare un esempio di un partenariato pubblico privato ammissibile?

R:

1. No
2. Sì, occorre dimostrare la sinergia e il soggetto deve fornire almeno un'attestazione di adesione alla strategia rilasciata dal GAL//Soggetto attuatore SNAI.
3. Al verificarsi di almeno uno dei criteri
4. Per partenariato pubblico privato locale si intende un rapporto tra soggetti pubblici e soggetti privati, regolamentato da forme contrattuali o accordi funzionale alla realizzazione di attività aventi obiettivi comuni di sviluppo dell'area locale. A tale partenariato possono aderire soggetti pubblici, persone fisiche o soggetti economici con personalità giuridica o ONG. Un esempio di partenariato pubblico-privato può essere rappresentato da un ATI tra il Comune che si impegna a realizzare l'infrastruttura di piccola scala e soggetti privati o associazioni o imprese che si impegnano ad utilizzare tale infrastruttura per le loro attività (area mercato).
7. D: Tra i soggetti individuabili quali partner per la presentazione della domanda di partecipazione al bando, fermo restando che l'Ente beneficiario del finanziamento resta sempre il Comune, possono essere selezionate anche le associazioni sportive dilettantistica ADS o le società cooperative di servizi?

R: Sì, purché venga selezionata nel rispetto delle procedure riportate nel bando.

8. D: I bandi mis 7.4 e 7.5 prevedono come beneficiari i comuni ma non disciplinano, (e non escludono) la partecipazione di più comuni a iniziative progettuali di carattere intercomunale. In questo caso è sufficiente un accordo di programma tra gli enti, che individua un capofila come referente unico e disciplina i rapporti tra gli stessi?

R: Sì



9. D: In riferimento alla FAQ n. 1, nella risposta punto 3, in merito alla Strategia Aree Interne, si dice che "deve essere operativa non è sufficiente l'approvazione". Ad oggi la Regione Molise ha individuato 4 Aree Interne (Matese, Fortore, Alto-Medio Sannio, Mainarde), per ciascuna di queste aree la strategia si intende operativa? Essendo un comune dell'area A-M Sannio posso aspirare al punteggio derivante dall'appartenenza alla SNAI?

R: La strategia Aree Interne si intende operativa ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

10. D: Siamo un comitato costituito con atto notarile e vorremmo cofinanziare un progetto che il comune intende candidare alla sottomisura 7.5. Quando dobbiamo versare nelle casse del comune la nostra parte di finanziamento? Alla presentazione della candidatura o al momento dell'ammissione al finanziamento del progetto da parte della Regione Molise?

R: Si tratta di una decisione rimessa all'ente che candida il progetto.

11. D: E' possibile che uno stesso soggetto pubblico presenti due domande distinte afferenti a due sottomisure distinte ma nell'ambito della stessa Misura. Nel caso specifico, il soggetto di cui sopra potrebbe presentare una domanda per la Sottomisura 7.4 ed una per la Sottomisura 7.5, (con due progetti diversi ovviamente) visto che rientrano nell'ambito della stessa Misura 7 ?

R: Sì, i due bandi non sono alternativi.

12. Nell'ambito della Sottomisura 7.5 si intende candidare un progetto per il recupero e la valorizzazione di un'area archeologica dove alcuni terreni sono di proprietà privata per la quale è necessario prevedere le spese di esproprio. Si chiede di sapere se le spese di esproprio di terreni sono riconosciute dalla Regione.

R: Sì, nel caso specifico tali voci rientrano nel limite del 5% riconosciuto come spese generali.

13. D: Nel bando 7.4 e 7.5 al punto 1 dell'art. 9 tra la documentazione da allegare alla domanda di aiuto è richiesta la dichiarazione che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche allegato al bilancio Comunale e approvato dal Consiglio Comunale; tenuto conto delle procedure amministrative da adottare per adempiere a tale requisito, si chiede se è sufficiente, laddove non soddisfatto e laddove obbligatorio, allegare alla domanda di aiuto l'impegno da parte del Sindaco ad inserire l'opera nel piano pluriennale delle opere pubbliche allegato al bilancio Comunale e approvato dal Consiglio Comunale.

R: In considerazione che il requisito richiesto non condiziona la fase di valutazione del progetto e nell'ottica della semplificazione amministrativa, si conferma che il requisito possa essere reso sotto forma di impegno da parte del Sindaco ad inserire l'opera nel piano pluriennale delle opere pubbliche allegato



al bilancio Comunale e approvato dal Consiglio Comunale. La documentazione attestante che l'opera è stata inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche dovrà essere inviata, sulla base delle disposizioni operative, entro 90 giorni dalla data del provvedimento di concessione e comunque mai dopo la prima domanda di pagamento.